



## Comunicato Stampa del 4 giugno 2009

**Sindacati di Polizia Penitenziaria: protesta riuscita al 100%; dopo l'incontro con il Capo del Dap Ionta si attende il Ministro Alfano. Intanto continua lo Stato di Agitazione Nazionale.**

Un grande successo di partecipazione, con punte di astensione del 100%, dalla consumazione dei pasti presso le mense di servizio di tutti gli istituti penitenziari del Paese da parte del personale di Polizia Penitenziaria, è stato registrato nella giornata di protesta nazionale denominata Polpen Day organizzata da S.A.P.P.E., O.S.A.P.P., U.I.L. P.A. - PENITENZIARI., F.P. C.G.I.L. P.P. e U.S.P.P. per l'U.G.L. mentre a partire dalle ore 10,00 odierne oltre 200 manifestanti hanno espresso il disagio lavorativo di tutti gli appartenenti del Corpo avanti alla sede centrale del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria a Roma.

Un successivo incontro che, su richiesta del Capo del Dipartimento Franco Ionta, una delegazione dei Sindacati in protesta ha tenuto con i vertici della stessa Amministrazione, pur apprezzabile nelle modalità e nei propositi manifestati, nulla purtroppo aggiunge o toglie alla gravissima condizione che la Polizia Penitenziaria e tutto il sistema Carcere stanno vivendo per il crescente ed inarrestabile incremento della popolazione detenuta e per una complessiva disorganizzazione che l'emergenza attuale sta evidenziando in tutte le più deleterie conseguenze.

In questo momento, sostengono i Sindacati che rappresentano l'80% del Personale sindacalizzato, vizi e patologie annose e sottovalutate, unitamente all'endemica incapacità penitenziaria di analizzare le situazioni e commisurare le esigenze alle risorse disponibili, stanno agendo sinergicamente con l'assenza in sede politica di progetti e di alternative al mero contenimento dei soggetti in luoghi diventati assolutamente inumani ed igienici. Né d'altra parte si assiste alla volontà concreta di reperire, oltre agli spazi fisici, risorse, mezzi e personale aggiuntivi.

Per tali ragioni, ed in attesa dell'incontro con il Ministro della Giustizia Alfano, che auspichiamo possa tenersi entro breve termine, per le risposte che tuttora difettano e per le crescenti preoccupazioni che un sistema penitenziario in implosione desta in tutto il Personale, le OO.SS. confermano lo Stato di Agitazione nazionale del Corpo di Polizia Penitenziaria e la prossima manifestazione nazionale da tenersi il giorno 17 giugno in concomitanza con la celebrazione della Festa Nazionale del Corpo nell'area prospiciente l'Arco di Costantino in Roma.

**SAPPE**  
(Capece)

**OSAPP**  
(Beneduci)

**UIL PA Pen.**  
(Sarno)

**CGIL FP**  
(Quinti)

**USPP-UGL**  
(Moretti)



Al Ministro della Giustizia  
*On.le Angelino ALFANO*

E, per conoscenza,

Al Capo del Dipartimento A.P.  
*Pres. Franco Ionta*

Oggetto: Polizia Penitenziaria – Mantenimento stato di agitazione nazionale.-

*Egregio Ministro, Signor Capo del Dipartimento,*

come da allegato comunicato stampa, le scriventi OO.SS. La informano, anche a seguito del pur apprezzabile incontro odierno avuto con il Capo del DAP, di avere deciso il mantenimento dello stato di agitazione nazionale del personale di Polizia Penitenziaria e, nelle more dell'auspicabile incontro in sede politica, di confermare la manifestazione nazionale già programmata per il prossimo 17 giugno.

Cordiali saluti

Roma, 4 giugno 2009

**SAPPE**  
*(Capecce)*

**OSAPP**  
*(Beneduci)*

**UIL PA Pen.**  
*(Sarno)*

**CGIL FP**  
*(Quinti)*

**USPP-UGL**  
*(Moretti)*